

# **Via Elorina, via stasera alla manutenzione: lavori di notte, divieto di transito**

Poco più di due notti per il rifacimento del manto stradale di via Elorina, lungo il tratto che dalla rotatoria intitolata a Lele Scieri arriva fino in piazzale Marconi. Dopo l'accensione del nuovo impianto di illuminazione pubblica e gli interventi sul tratto che arriva alla rotatoria di via Lido Sacramento, come da previsioni, questa sera partiranno gli interventi di manutenzione straordinaria nella direzione opposta, che renderanno più sicuro il transito dei veicoli, mettendo fine ad evidenti disagi e mitigando il rischio di sinistri stradali, con rischi soprattutto per i conducenti dei mezzi a due ruote. I lavori, come comunicano gli uffici comunali, inizieranno questa sera per concludersi, da cronoprogramma venerdì mattina (10 luglio).

L'intervento sarà condotto solo di notte, dalle ore 22 fino alle 6 del giorno seguente. Durante le ore di cantiere, lungo strada saranno vietati il transito e la sosta, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di quelli delle forze dell'ordine.

Foto: repertorio, un intervento delle scorse settimane su via Elorina

---

## **Standing ovation per la prima della "Tosca e i Pupi**

# Siciliani

Standing ovation per il debutto di domenica 5 luglio, nella suggestiva cornice dell'Acquario Romano, della "Tosca e i Pupi siciliani", atto unico rivisitato per l'occasione dal Teatro Vaccaro Mauceri. Un evento primo nel suo genere, accolto da un grandissimo gradimento di pubblico, che ha unito in una sola serata la millenaria arte dei pupari siciliani e il capolavoro di Giacomo Puccini, su libretto di V. Sardou – L. Illica – G. Giacosa, con testo teatrale di Alessandra Mauceri.

In apertura di serata è stata letta una lettera di augurio del presidente del Senato della Repubblica, che ha voluto così accompagnare con il proprio saluto istituzionale la prima assoluta dello spettacolo.

Alla rappresentazione hanno preso parte ambasciatori, i vertici delle Forze armate, autorevoli rappresentanti delle istituzioni e imprenditori del comparto pubblico, che hanno seguito con autentico trasporto ogni momento dello spettacolo, applaudendo a ciascun cambio di scena. L'Acquario Romano, al limite della capienza, ha accolto un pubblico che ha risposto con convinta partecipazione all'invito del Teatro e di Accademia Costume & Moda, i cui splendidi abiti hanno vestito i Pupi.

L'Orchestra Cilea, diretta dal Maestro Francesco Attardi, ha eseguito con rara maestria le partiture rivisitate, mentre il soprano e il tenore hanno emozionato nel profondo la platea. Mai una Tosca così: sentita e innovativa.

Il pubblico è rimasto estasiato di fronte a Pupi che parevano anima viva dell'Opera, empatici, forti e reali, che è cosa ben diversa dal semplicemente realistico. Al termine, una lunga standing ovation ha salutato l'intera compagnia, aprendo la strada a proposte di collaborazione e alla condivisione di progetti nuovi, in quella cifra di tradizione innovativa che

contraddistingue il Teatro Vaccaro Mauceri.

Il Teatro raccoglie oggi, senza tema di smentita e senza falsa modestia, un successo di grandissimo rilievo, che segna un punto di partenza e non di arrivo.

Un sentito ringraziamento va a tutti gli ospiti che hanno onorato la serata, ai tecnici, ai sarti, ai progettisti e all'Acquario Romano per la generosa ospitalità. Un ringraziamento particolare al ministero della Cultura e alla Siae, nell'ambito del Programma "Per chi crea", che insieme a Esri Italia hanno fortemente sostenuto l'iniziativa.

---

## **Scia di sangue a Siracusa: tre incidenti mortali in meno di un mese**

Un drammatico bilancio, che parla di tre incidenti stradali mortali in meno di un mese a Siracusa. Una scia di sangue che questa notte ha visto ancora una vita spezzata, in viale Epipoli, dove un uomo di 48 anni, che viaggiava a bordo della sua moto, per ragioni al vaglio della Polizia Municipale, ha impattato contro una bici, condotta da un uomo di nazionalità straniera, lungo il rettilineo che conduce a Belvedere. Si muovevano nella stessa direzione. Tre incidenti stradali in meno di trenta giorni significano una vera e propria, tragica, escalation, che riaccende prepotentemente i riflettori sul tema della sicurezza stradale. In tutti e tre i casi le tragedie si sono consumate in pieno centro abitato.

Quindici giorni fa, il 24 giugno, un anziano di 82 anni ha perso la vita mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, in corso Gelone. Sarebbe improvvisamente

caduto a terra, proprio mentre sopraggiungeva un autobus. Il conducente del mezzo pesante non è riuscito ad evitare l'impatto. Sulla dinamica esatta sta ancora indagando la Procura, che ha acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona per chiarire se la caduta sia stata provocata da un improvviso malore dell'anziano o dalle insidie del manto stradale.

Sempre in viale Epipoli, nella notte del 19 giugno, ha perso la vita il giovanissimo Davis Aloschi, solo 15 anni, brillante promessa della danza classica, tanto da essere stato ammesso nel 2022 alla prestigiosa Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano. Era a Siracusa per pochi giorni di vacanza. Viaggiava a bordo di uno scooter ma l'impatto frontale con un altro motociclo non gli ha lasciato scampo. Nel medesimo scontro sono rimasti gravemente feriti altri due giovani.

---

## **L'allarme di Mangiafico: "Tra Pizzuta ed Epipoli, un circuito clandestino di moto". Pronto un esposto**

Le strade della Pizzuta e viale Epipoli trasformate, nelle ore notturne, in un circuito clandestino per corse di moto. È la denuncia lanciata da Michele Mangiafico, leader del movimento politico Civico 4, che nelle ultime settimane ha raccolto decine di segnalazioni da parte di residenti della zona, preoccupati per un fenomeno che – secondo le testimonianze – sarebbe sempre più frequente e pericoloso.

Secondo quanto riferito da Mangiafico, grazie ai racconti dei

cittadini è stato ricostruito quello che apparirebbe come un vero e proprio "tracciato" urbano, abitualmente utilizzato dai motociclisti nottetempo. Il percorso interesserebbe traversa La Pizzuta, l'area attorno al supermercato e alcune strade limitrofe, con un presunto punto di ritrovo individuato proprio nei pressi di via Monti.

Le corse si svolgerebbero tra l'una e le tre del mattino, quando il rombo dei motori e le forti accelerazioni interromperebbero il riposo dei residenti. "Abbiamo ricevuto segnalazioni gravi da più persone che ci hanno addirittura indicato su una mappa il percorso di questo presunto circuito cittadino. Si tratta di testimonianze numerose e concordanti che descrivono moto lanciate a velocità elevate lungo le strade del quartiere", rivela Michele Mangiafico.

Non si tratterebbe soltanto di disturbo della quiete pubblica. Secondo Civico 4, alcuni episodi avrebbero già provocato incidenti con danni alle abitazioni della zona, circostanze che il movimento definisce "fatti oggettivi accertati" e che contribuiscono ad alimentare la preoccupazione dei residenti.

Mangiafico racconta di avere raccolto le segnalazioni anche attraverso professionisti e cittadini che vivono nell'area interessata. E molte finiranno in uno dei consueti video social del movimento per denunciare pubblicamente il fenomeno. Da qui l'appello alle istituzioni ed alle forze dell'ordine affinché vengano predisposti controlli mirati nelle ore notturne. "Chiediamo una presenza sul territorio tra l'una e le tre del mattino – afferma – perché le segnalazioni sono ormai così numerose da far ritenere che il fenomeno sia reale e diffuso. L'abitudine di modificare i motocicli, farli correre a velocità spericolate e trasformare le strade cittadine in piste di gara sta diventando un problema serio per la sicurezza pubblica".

Il leader di Civico 4 precisa che la denuncia non è collegata a un singolo episodio, ma si inserisce in un quadro più ampio costruito attraverso decine di testimonianze raccolte nelle ultime settimane. Per questo il movimento annuncia che, oltre alla denuncia pubblica, seguiranno anche iniziative formali.

“Come abbiamo sempre fatto – conclude Mangiafico – accompagneremo la comunicazione con gli atti ufficiali, allertando tutte le autorità competenti affinché possano intervenire. Metteremo inoltre a disposizione la mappa realizzata grazie alle testimonianze raccolte, perché anche il monitoraggio civico può contribuire a far emergere il problema e favorire l’adozione di controlli più efficaci”.

Civico 4 si prepara dunque a depositare un esposto, chiedendo verifiche e controlli nelle fasce orarie indicate dai residenti, con l’obiettivo di accertare l’effettiva esistenza delle presunte corse clandestine e restituire sicurezza e tranquillità agli abitanti della Pizzuta e di viale Epipoli.

---

## **Pride e polemiche, messaggio di Heather Parisi alla comunità LGBTQ+: “Con voi quando nessuno capiva”**

La madrina del Siracusa Pride 2026, Heather Parisi, cantante e ballerina statunitense, risponde alle polemiche che la vedono protagonista di un dissenso da parte della comunità LGBTQ+ che non la considera adatta come testimonial, a causa di sue pregresse dichiarazioni alla stampa. “A chi dice che non ci sono, rispondo che ero lì quando nessuno guardava – dichiara la Parisi – . Per me, essere al Siracusa Pride non è un gesto, nè una sigla su un manifesto. È il proseguimento di un cammino che ho iniziato 53 anni fa, quando a 13 anni, arrivata da sola a San Francisco, la comunità LGBTQ+ mi ha preso per mano e mi ha insegnato che la diversità non si nasconde ma si abbraccia. E quando parlo di comunità, dico tutta la comunità senza

distinzioni. Gay, lesbiche, trans. Per me è sempre stato così. E non lo dico oggi perché va di moda. Lo dico perché ho le cicatrici per dimostrarlo. Nel 1981, a 21 anni, cantavo "Chi è Vanessa la vamp?" Secondo voi, a chi parlava una ragazza di 21 anni, in un'Italia che nemmeno sapeva pronunciare la parola "trans"? Allora non c'erano like sui social e non c'erano passerelle facili. C'era solo il coraggio di salire su un palco e dire, senza urlarlo ma con i gesti: io ci sono anche per voi. E quando tornavo da quelle apparizioni, sapete cosa trovavo? Bacchettate. Sguardi che mi giudicavano. Parole che mi dicevano: "Non farlo, Heather". Ma io l'ho fatto lo stesso. So che in questi giorni – continua la showgirl americana – si è parlato molto di me. E so che alcune mie parole, isolate dal contesto di una vita intera, hanno fatto discutere. Se qualcuno ha percepito distanza o incomprensione, mi dispiace. Perché non è mai stato il mio intento allontanare nessuno. E voglio chiarire un punto, perché la sincerità è l'unica strada che conosco. La mia affermazione, per quanto forte, si limitava all'aspetto fisiologico. L'anima di una persona non ha nulla a che vedere con la sua biologia. Ma se c'è una cosa che ho imparato in 53 anni di cammino con questa comunità, è che il rispetto della diversità non si costruisce con le etichette. Si costruisce con gli sguardi, con i gesti, con la presenza. Ed io l'ho fatto per una vita intera con le mie opinioni, con i miei limiti, con la mia umanità. In anni in cui essere dalla parte di questa comunità non dava popolarità, non dava visibilità, non dava niente se non la gioia di essere quello che si è. E quella gioia, per me, è ancora tutto. La diversità non è un valore che si allunga o si accorcia a piacimento. Non è un vestito che si indossa per una sera e si toglie il giorno dopo. La diversità è un impegno. È un patto che si costruisce insieme anche quando non siamo d'accordo su tutto. E la diversità vera, passa attraverso il dialogo. Attraverso la tolleranza. Attraverso il confronto, anche quando è scomodo. Anche quando è difficile. Mai attraverso l'odio. Io vengo a Siracusa – conclude Heather Parisi – per festeggiare tutta la comunità LGBTQ+. Ogni persona. Ogni

storia. Ogni identità. Senza eccezioni, senza esclusioni, senza distinguo. Sarò lì per abbracciare chiunque vorrà essere abbracciato. Per ballare con chi ha voglia di ballare. Per stringere la mano a chi ha camminato più a lungo di me. Senza distinzioni. Senza paura. Con amore”.

---

## **Caso mercatino di Ortigia: salta il confronto in commissione, polemiche sui gettoni di presenza**

“Nulla di fatto” questa mattina in prima commissione consiliare, convocata dal presidente Luigi Cavarra per chiedere chiarimenti al dirigente e all’assessore alle Attività Produttive e Mobilità e Trasporti sull’organizzazione concessa agli organizzatori del Mercatino Arte e Tradizione di Ortigia, attualmente allestito in largo Aretusa e che rimarrà attivo fino al prossimo settembre.

Lo stesso Cavarra aveva espresso nei giorni scorsi, delle perplessità e presentato un’interrogazione con richiesta di accesso agli atti, sia per vederci chiaro riguardo alla concessione del suolo pubblico, sia per verificare che siano stati acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche in termini di tutela paesaggistica. L’anno scorso una richiesta di iniziativa più o meno analoga, ma per un lasso di tempo inferiore, fu “bocciata” dal Comune, che non aveva ritenuto opportuno, dopo la riqualificazione dell’area, che ospitasse questo tipo di eventi. Un’incongruenza secondo il presidente della prima commissione.

La riunione di questa mattina non ha prodotto alcun risultato, essendo emersa la necessità di svolgere una seduta congiunta con la terza commissione, viste le diverse competenze da tenere in considerazione per l'approfondimento della vicenda. Alcuni consiglieri, componenti della commissione, hanno evidenziato a margine dell'incontro come fosse opportuno rinunciare al gettone di presenza, visto che il lavoro si è limitato alla constatazione della necessità di rinviare l'approfondimento. Entrando nel dettaglio, il consigliere del Pd Angelo Greco, come altri componenti della commissione, avrebbero subito fatto emergere la questione pregiudiziale. Il presidente Cavarra avrebbe pertanto ritirato il punto da lui proposto perché fuori competenza. Diversi consiglieri hanno infine espressamente rinunciato al gettone di presenza ritenendo che la partecipazione ad una seduta convocata su una materia non di competenza potesse configurare un possibile danno erariale. Accuse, durante la riunione, all'indirizzo del presidente, tacciate di fare un utilizzo personale e politico della commissione.

---

## **Archimede è rimasto al "buio", rubati i faretti led ai piedi della statua**

In un città ormai abituata a tutto, o quasi, potrebbe sembrare il solito fatto di poco conto. Per chi, invece, riesce ancora a stupirsi: hanno rubato i faretti led che illuminano la statua di Archimede, sul rivellino del ponte Umbertino. Piazzati alla base, sul basamento che fa parte del monumento al genio siracusano, appaiono chiaramente asportati e non "semplicemente" danneggiati. Estratti dal loro allocamento,

scollegati dalla rete elettrica e chissà dove trasportati. E così, il solitario Archimede si ritrova anche al buio di notte.

Raggiunto dalla notizia, lo scultore Pietro Marchese, autore della statua bronzea, non nasconde la sua amarezza per le poche attenzioni di cui gode il monumento. Da Palazzo Vermexio assicurano un primo e rapido intervento per la sostituzione dei faretti trafugati. La prossima settimana, intanto, dovrebbero partire i lavori per il ripristino integrale del sistema di illuminazione della statua e del basamento: cavi, strip led, faretti.

Chiunque dovesse notare movimenti sospetti nell'area, è pregato di allertare il numero unico per le emergenze 112.

---

## **Mercato immobiliare in Sicilia: prezzi in crescita, Siracusa guida i rialzi provinciali nel secondo trimestre 2026**

I prezzi delle abitazioni in Sicilia continuano a crescere, seppur a ritmo contenuto. Nel secondo trimestre del 2026 il valore medio regionale si è attestato a 1.028 euro al metro quadro, segnando un +0,3% rispetto al trimestre precedente e +1,2% su base annua. È quanto emerge dall'ultimo report dell'Ufficio Studi di idealista, portale immobiliare attivo a livello nazionale. Il dato regionale rimane comunque significativamente al di sotto della media italiana, ferma a 1.903 euro al metro quadro.

A livello provinciale, Siracusa guida i rialzi trimestrali con un incremento dell'1,9%, seguita da Palermo (1,3%), Trapani (0,6%) e Agrigento (0,2%). In controtendenza si collocano invece Caltanissetta (-1,5%), Ragusa ed Enna (-1% ciascuna), Messina e Catania (-0,6% entrambe). Sul fronte dei valori assoluti, la provincia di Palermo si conferma la più cara con 1.200 euro al metro quadro, seguita da Messina (1.141 euro/m<sup>2</sup>) e Catania (1.067 euro/m<sup>2</sup>). La provincia di Siracusa si posiziona al quinto posto con 1.057 euro al metro quadro.

Tra i capoluoghi, il quadro evidenzia segnali più vivaci. Palermo registra la crescita trimestrale più sostenuta con il 2,4%, seguita da Siracusa al 2%. Su base annua, è proprio Siracusa a distinguersi con il dato più alto tra i capoluoghi siciliani: +5,4%, davanti a Palermo con il 4,5%. In flessione nel trimestre Enna (-2,8%) e Messina (-1,1%). Per quanto riguarda i valori assoluti, Palermo rimane il capoluogo più caro della regione con 1.445 euro al metro quadro; Siracusa si colloca al terzo posto con 1.189 euro/m<sup>2</sup>, alle spalle di Catania (1.247 euro/m<sup>2</sup>).

Il contesto nazionale offre uno sfondo di crescita diffusa. Secondo l'analisi di idealista, i prezzi delle abitazioni usate in Italia hanno registrato un incremento dello 0,6% nel secondo trimestre 2026, con una crescita annua del 4,1%. "Il secondo trimestre 2026 conferma la crescita dei prezzi delle case usate in Italia, in un mercato sostenuto da una domanda che resta solida e da uno stock in costante e progressiva contrazione", commenta Vincenzo De Tommaso, responsabile dell'Ufficio Studi di idealista. "I principali mercati riflettono questa tendenza, con un aumento generalizzato dei valori. Fa eccezione Milano, dove i segnali di raffreddamento iniziano a riflettersi sui prezzi – una dinamica che, complice anche il recente rialzo dei tassi deciso dalla BCE, nei prossimi mesi potrebbe estendersi ad altre piazze".

---

# **Poste Italiane assume 20 nuovi portalettere a Siracusa con contratti a tempo indeterminato**

Venti nuovi portalettere sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato da Poste Italiane nella provincia di Siracusa. I neoassunti sono stati inseriti presso la sede aziendale di Santa Panagia e andranno a rafforzare la squadra della logistica locale, che conta complessivamente circa cento addetti, di cui oltre cinquanta già impiegati nelle consegne sul territorio.

L'incremento di personale risponde alla crescente domanda di consegne legata allo sviluppo del commercio elettronico. I nuovi dipendenti opereranno sul territorio del capoluogo e in provincia, coprendo sia i centri urbani sia le frazioni periferiche, a supporto del servizio pacchi richiesto dalle aziende del settore e-commerce.

Parallelamente alle nuove assunzioni, Poste Italiane sta ampliando anche la rete di punti di ritiro automatizzati nella provincia aretusea. Sono attualmente 24 i locker – gli armadietti automatizzati di colore blu distribuiti sul territorio – con ulteriori attivazioni previste nel piano di sviluppo in corso.

Per garantire le consegne su tutto il territorio siracusano, la flotta aziendale è composta da oltre 130 veicoli, due terzi dei quali a basse o zero emissioni. Il parco mezzi comprende veicoli a due e tre ruote fino a furgoni di maggiore capienza, nell'ambito di un processo di rinnovamento orientato alla sostenibilità ambientale.

---

# **“Traversa Sant’Agostino sbarrata, negato l’accesso al mare”: la denuncia del Pci**

“Permane, nonostante le segnalazioni, il problema delle barriere, non ancora rimosse e illegittime in traversa Sant’Agostino, con violazione del diritto di accesso al mare ed evidente impedimento per i mezzi di soccorso”. Il Partito Comunista Italiano di Siracusa, rappresentato dal segretario Marco Gambuzza torna sull’argomento, dopo un sopralluogo effettuato lo scorso 6 luglio, dopo precedenti, analoghi, interventi precedenti. “Abbiamo notato il persistere di due cancelli e manufatti murari- spiega Gambuzza- che sbarrano l’accesso all’area comunale ed al litorale compreso tra la Pillirina ed il Minareto. Tale sbarramento, oltre a sottrarre illegittimamente un bene pubblico alla cittadinanza, configura una palese e grave violazione delle norme di sicurezza, impedendo di fatto il transito d’emergenza ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, ambulanze, Protezione Civile) in un tratto di costa particolarmente frequentato; ungo l’intera traversa si rileva una massiccia presenza di sterpaglie secche e vegetazione incolta che riduce drasticamente la carreggiata, determinando un elevatissimo e immediato rischio incendi in piena stagione estiva.

È stata inoltre accertata la presenza di un cumulo di guaina bituminosa abbandonata, rifiuto speciale che aggrava il pericolo ambientale e di combustione”.

Nulla di nuovo, in realtà. Diverse segnalazioni sono state indirizzate al Comune, come svariati solleciti nell’ultimo anno e mezzo circa. Un’altra richiesta riguarda, inoltre, “il ripristino dell’inclusività del litorale, tramite

l'installazione di stalli di sosta riservati alle persone con disabilità, la regolamentazione del parcheggio su un solo lato della carreggiata e il posizionamento di idonei contenitori per la raccolta differenziataQ".